

LA DECISIONE Un mix di contributi a fondo perduto e tasso zero. Domande a partire dal 10 febbraio

Dalla Regione 196 milioni

Covid, in Campania aiuti a Pmi e professionisti per ripartire con nuovi investimenti

ROMA. Sostenere le imprese colpite dalla crisi generata dalla pandemia. Per questo in Campania arrivano incentivi per nuovi investimenti finalizzati al rafforzamento e alla ristrutturazione aziendale, all'innovazione produttiva, organizzativa e all'efficienza energetica.

SPESE COPERTE FINO A 150MILA EURO. Attraverso la sua società in house "Sviluppo Campania", la Regione scende in campo per affiancare le imprese nella ripartenza post-Covid con il «fondo regionale per la crescita Campania» mettendo a disposizione risorse per 196,5 milioni di euro, a valere su Fondi Por Fesr. Due i beneficiari del nuovo strumento: piccole e microimprese, iscritte nell'apposito Registro della Camera di Commercio da almeno 12 mesi e liberi professionisti titolari di partita iva da almeno 12 mesi.

Le agevolazioni prevedono un mix di contributo a fondo perduto (50% delle spese ammissibili) e finan-

ziamento a tasso zero (il restante 50%). Il programma di spesa deve avere un importo compreso tra i 30mila e i 150mila euro.

LE SPESE AMMISSIBILI. Ma quali sono le spese ammissibili a contributo? Possono essere coperti dalle agevolazioni i costi relativi a impianti e macchinari, opere di impiantistica, servizi reali, conseguimento delle certificazioni, software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici. E ancora: spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura della restituzione del finanziamento.

FINANZIAMENTO A 6 ANNI. Il finanziamento dura 6 anni e prevede un rimborso in 60 mesi con rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti, più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione. «La Regione Campania - spiega l'assessore regionale alle Attività produttive Antonio Marchiello - con questo bando intende favorire investimenti volti ad accrescere la competitività delle filiere strategiche, l'inno-

vazione, l'incremento della capacità produttiva, lo sviluppo tecnologico e la valorizzazione delle risorse del territorio».

Le richieste, che dovranno pervenire solo per via telematica, potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 10 febbraio prossimo e fino alle ore 12 del 14 marzo. Mario Mustilli, presidente di Sviluppo Campania, sottolinea che «per sostenere la competitività delle imprese campane abbiamo messo a punto nuovi strumenti finanziari prima con il programma Garanzia Campania Bond e Sfin già operativi e, adesso, con il Fondo Regionale per la crescita che è diretto a sostenere gli investimenti delle imprese per incentivare il sistema produttivo campano a lanciare nuovi investimenti necessari a difendere la propria posizione sui mercati».

Le spese coperte da 30mila a 150mila euro. Marchiello: miriamo a favorire gli investimenti per la competitività

